

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-842 del 20/02/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata "VADO CIRCONV", in Comune di MONZUNO (località Vado), alla nuova cabina di trasformazione denominata "VAL DI SETTA 325" fino alla cabina n. 322054 denominata "SETTA CANOVA", in Comune di MARZABOTTO - Rif.: AUT_2415912 3572/4176 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-853 del 20/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata 'VADO CIRCONV', in Comune di MONZUNO (località Vado), alla nuova cabina di trasformazione denominata 'VAL DI SETTA 325' fino alla cabina n. 322054 denominata 'SETTA CANOVA', in Comune di MARZABOTTO - Rif.: AUT_2415912 3572/4176 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata 'VADO CIRCONV', in Comune di MONZUNO (località Vado), alla nuova cabina di trasformazione denominata 'VAL DI SETTA 325' fino alla cabina n. 322054 denominata 'SETTA CANOVA', in Comune di MARZABOTTO - Rif.: AUT_2415912 3572/4176*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ dei Comuni di Monzuno e Marzabotto, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/4176**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” e s.m.i. e della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 09/08/2022 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata 'VADO CIRCONV', in Comune di MONZUNO (località Vado), alla nuova cabina di trasformazione denominata 'VAL DI*

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 131704/2022 del 09/08/2022 (pratica Sinadoc 28016/2022).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

SETTA 325' fino alla cabina n. 322054 denominata 'SETTA CANOVA', in Comune di MARZABOTTO - Rif.: AUT_2415912 3572/4176.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 1-2;
- capacità di trasporto: 290 A;
- lunghezza totale: Km 1,690.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Monzuno e Marzabotto, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pubblicato nel BURERT n. 56 del 02/03/2022.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 17/08/2022 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza ai Comuni di Monzuno e Marzabotto, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 17/08/2022¹⁵ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷. La Società INRETE Distribuzione Energia s.p.a. è stata convocata successivamente¹⁸ a seguito della segnalazione di SNAM¹⁹ di non avere condotte interferenti con l'impianto.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Monzuno e Marzabotto, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹³ Con PG n. 135847/2022 del 17/08/2022.

¹⁴ Con PG n. 139568/2022, PG n. 139570/2022 e PG n. 139571/2022 del 25/08/2022, inviate via p.e.c. con allegati l'elenco mappali interessati e lo stralcio cartografico.

¹⁵ Con PG n. 135874/2022 del 17/08/2022.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Con PG n. 141715/2022 del 30/08/2022

¹⁹ In atti con PG n. 137673/2022 del 22/08/2022.

determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 261 del 31/08/2022 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Monzuno e Marzabotto dal 31/08/2022 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²⁰, pertanto il termine scade il 27/02/2023, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 10/10/2022 e **non sono pervenute osservazioni**.²¹

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²², è pervenuta una richiesta di integrazioni da parte del Comune di Marzabotto²³, che ARPAE – AACM con nota PG n. 153807/2022 del 20/09/2022 ha trasmesso a E-Distribuzione, e agli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando la **sospensione del procedimento** e richiedendo a E-Distribuzione la presentazione delle integrazioni entro 30 giorni.

In data 20/10/2022 E-Distribuzione ha trasmesso le integrazioni richieste²⁴, che ARPAE – AACM con nota PG n. 176945/2022 del 26/10/2022 ha trasmesso a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando che **dal 20/10/2022 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento e che il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è il 15/12/2022.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a seguito della sospensione di 30 giorni, è il **29/3/2023**.

In data 28/10/2022²⁵ è stata inviata ai Comuni di Monzuno e Marzabotto la richiesta di deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Entro i termini stabiliti per la conclusione²⁶ della Conferenza di Servizi, rideterminati a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 137861/2022 del 23/08/2022;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 136795/2022 del 19/08/2022 - trasmessa con medesimo protocollo alla AUSL di Bologna per l'espressione del parere - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (con prescrizioni) prot. 24741 del 28/09/2022 in atti con PG n. 158516/2022 del 28/09/2022, confermato con nota prot. 26888 del 19/10/2022, in atti con PG n. 171723/2022 del 19/10/2022;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 19739 del 09/09/2022 in atti con PG n. 147927/2022 del 12/09/2022;

²⁰ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²¹ E' pervenuta la nota di precisazioni dell'Agenzia del Demanio, acquisita con PG n. 163738/2022 del 06/10/2022 che è stata trasmessa a E-Distribuzione e ai Comuni per conoscenza con la comunicazione di fine deposito PG n. 167696/2022 del 12/10/2022.

²² Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²³ In atti con PG n. 137995/2022 del 23/08/2022

²⁴ In atti con PG n. 172683/2022 del 20/10/2022

²⁵ Con PG n. 178194/2022 del 28/10/2022.

²⁶ Art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.

- **Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade e Sicurezza - Area Sviluppo delle Infrastrutture** parere favorevole (con prescrizioni), Prot. 57023 del 20/09/2022 in atti con PG n. 153624/2022 del 20/09/2022;
- **Comune di Marzabotto**, parere favorevole Prot. 16325 del 28/10/2022, in atti con PG n. 178756/2022 del 28/10/2022 che comunica inoltre che la Deliberazione di Consiglio per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., verrà assunta nella prima seduta utile;
- **Comune di Monzuno**, parere favorevole (con prescrizioni) Prot. 13743 del 08/11/2022, in atti con PG n. 183162/2022 del 08/11/2022 che comunica inoltre che la Deliberazione di Consiglio per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., verrà assunta nella prima seduta utile;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**, parere idraulico prot. 51523 del 5/10/2022, in atti con PG n.164002/2022 del 06/10/2022, e nulla osta idraulico Determinazione 3938 del 2/11/2022 (con prescrizioni);
- **ARPAE - Servizio Gestione Demanio Idrico** nota PG 182880/2022 del 7/11/2022 di trasmissione nulla osta idraulico della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e determinazione del canone di concessione.

Non sono pervenuti il Nulla Osta del Comando Militare Esercito E.R., il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTM, il parere della AUSL e di INRETE Distribuzione Energia s.p.a., pertanto ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 207982/2022 del 20/12/2022 (e successiva rettifica PG n. 213574/2022 del 29/12/2022) che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁷, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi è pervenuta la comunicazione di INRETE Distribuzione Energia s.p.a., Prot. 113113-51596 del 22/12/2022 in atti con PG n. 210561/2022 del 23/12/2022 che contiene alcune prescrizioni che sono state inserite nella Relazione Tecnica allegata alla presente.

In data 22/12/2022 il **Comune di Marzabotto** ha trasmesso²⁸ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/11/2022**, immediatamente esecutiva, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

In data 16/2/2023 il **Comune di Monzuno** ha trasmesso²⁹ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31/1/2023**, immediatamente esecutiva, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 15444/2023 del 27/01/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.³⁰, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

²⁷ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁸ Nota in atti con PG n. 209723/2022 del 22/12/2022.

²⁹ Nota in atti con PG n. 30350/2023.

³⁰ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”³¹;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

³¹ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 28016/2022

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica interrata isolata 15 kV in collegamento dalla cabina n. 416548 denominata "VADO CIRCONV", in Comune di MONZUNO (località Vado), alla nuova cabina di trasformazione denominata "VAL DI SETTA 325" fino alla cabina n. 322054 denominata "SETTA CANOVA", in Comune di MARZABOTTO. Rif.: AUT_2415912 3572/4176.

Istanza: E-DIS-08/08/2022-0803211, in atti con PG n. 131704/2022 del 09/08/2022, rettificata con documentazione E-DIS-23/08/2022-0837547, in atti con PG n. 137789/2022 del 23/08/2022 e successiva integrazione E-DIS-20/10/2022-1062071 in atti con PG n. 172683/2022 del 20/10/2022.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, nei Comuni di Monzuno e Marzabotto, di un nuovo elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo cordato ad elica, per l'inserimento in rete di una nuova cabina elettrica denominata "VAL DI SETTA 325", in Comune di Monzuno.

La nuova linea elettrica consentirà di collegare tra loro due cabine esistenti, denominate "VADO CIRCONV" e "SETTA CANOVA", collocate rispettivamente nei Comuni di Monzuno e Marzabotto, garantendo il miglioramento del servizio elettrico.

Il fabbricato della nuova cabina elettrica denominata "VAL DI SETTA 325" verrà costruita dal cliente, pertanto l'intervento consiste nel solo allestimento con un trasformatore MT/bt da 630 KVA.

La nuova infrastruttura elettrica ha un'estensione complessiva di circa Km 1,690 in cavo sotterraneo isolato, una capacità di trasporto pari a 290 A e risulta composta dalle seguenti tratte:

1. **Tratto A-B:** nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato in tubazione Ø160 con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) a fianco di n. 2 cavi elettrici isolati a 15 kV sotterranei - Lunghezza complessiva km 0,050 circa;
2. **Tratto B-C:** nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,600 circa;
3. **Tratto C-D:** nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato in doppia tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza complessiva km 0,030;
4. **Tratto C-E:** nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza complessiva km 0,980 circa;
5. **Tratto E-F:** nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato in singola tubazione Ø160 con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) a fianco di n.1 cavo elettrico isolato a 15 kV sotterraneo - Lunghezza complessiva km 0,030 circa.

Sulle aree asfaltate e sui terreni vegetali l'intervento prevede la posa, mediante scavo a cielo aperto, delle tubazioni, ad una profondità maggiore di un metro dal piano di rotolamento.

Il metodo dello scavo a cielo aperto è impiegato anche per l'attraversamento superiore dei corsi d'acqua denominati Fosso Cavera e Fosso Nuzzano, mentre per gli attraversamenti in subalveo del

Rio Palazzo e del Rio Monzanello, è previsto l'uso della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) per la posa - profondità minima dal fondo alveo di circa mt. 2 - di tubazioni entro cui installare cavi elettrici della sezione 185 mm².

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa km 1,690, interessa il Comune di Monzuno per circa km 1,455 e il Comune di Marzabotto per circa km 0,235.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da cavi cordati ad elica visibile sotterranei, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – sono esclusi dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- la nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT ha una Dpa pari a 2 metri, calcolata a partire dalle pareti esterne.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Monzuno e Marzabotto, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze

- Viabilità comunale, di competenza del Comune di Monzuno;
- attraversamento – nel solo Comune di Monzuno - di n. 4 corsi d'acqua demaniali denominati Rio Palazzo, Rio Monzanello, Fosso Cavera e Fosso Nuzzano, di competenza dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Distretto Reno;
- SP 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio, di competenza della Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade e Sicurezza;
- metanodotto di competenza INRETE Distribuzione Energia s.p.a.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 19739 del 09/09/2022 in atti con PG n. 147927/2022 del 12/09/2022;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole Prot. 24741 del 28/09/2022 in atti con PG n. 158516/2022 del 28/09/2022, confermato con nota Prot. 26888 del 19/10/2022, in atti con PG n. 171723/2022 del 19/10/2022, con le seguenti prescrizioni: “ (...) - ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, in quanto le opere in progetto sono di entità limitata e ricadono in aree a potenzialità archeologica nota in Comune di Marzabotto (potenzialità archeologica “media” - v. Tav. 3A del PSC del Comune di Marzabotto) e per le quali non sono note di attestazioni di natura archeologica in Comune di Monzuno (v. Tav. M_T2a del PSC del Comune di Monzuno); - preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, consistenti in posa mediante scavo lineare in trincea e posa mediante T.O.C., che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

¹ Indetta con PG n. 135874/2022 del 17/08/2022, conclusa con esito positivo PG n. 207982/2022 del 20/12/2022 e successivo PG n. 213574/2022 del 29/12/2022.

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, **esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori**, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, **a condizione che le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo**, relativamente allo scavo in trincea tradizionale e alla realizzazione dei pozzetti di spinta e di uscita delle tratte da posarsi mediante T.O.C., **siano effettuate mediante controllo archeologico in corso d'opera**.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Si segnala inoltre che, qualora nel corso delle indagini si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, questo Ufficio si riserverà di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Si fa condizione inoltre di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi e del nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. (...);

- **Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade e Sicurezza - Area Sviluppo delle Infrastrutture**, parere favorevole, Prot. 57023 del 20/09/2022 in atti con PG n. 153624/2022 del 20/09/2022, con le seguenti prescrizioni: “ (...) **condizionato e vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:**

1. prima dell'inizio dei lavori, su tutta la viabilità di proprietà e competenza di questa Amministrazione interessata dalle opere in questione (SP n. 325 Val di Setta), dovranno essere svolti sopralluoghi congiunti con i suoi funzionari tecnici al fine di definire con esattezza i tratti stradali sui quali verrà posata la nuova linea elettrica;
2. il riempimento degli scavi realizzati per la posa in opera longitudinale della nuova linea elettrica dovrà essere eseguito con misto cementato dosato a q.li 0.60/mc (NON SI ACCETTANO RIEMPIMENTI eseguiti con “materiale di risulta riposizionato”, come invece previsto negli elaborati di progetto trasmessi);
3. il ripristino degli eventuali attraversamenti stradali eseguiti a cielo aperto, invece, dovrà essere eseguito in conglomerato cementizio dosato a q.li 2 di cemento/mc;
4. tutti gli eventuali pozzetti di ispezione alla nuova tubazione dovranno essere posizionati al di fuori della sede stradale.
5. lungo il tratto di SP n. 325 “Val di Setta” interessato dai lavori e ricompreso tra il km. 7+600 (inizio intervento, prima dell'intersezione con la SP n. 59 “Monzuno”), ed il km 9+100 circa (centro abitato di Vado), al termine della posa della nuova linea elettrica, dovranno essere eseguiti:
 - opere di ripristino puntuale degli ammaloramenti profondi della pavimentazione stradale mediante risagomatura del piano viabile, previa fresatura dei tratti ammalorati e posa in opera di idoneo strato di collegamento (Binder);
 - costruzione del nuovo tappeto di usura in conglomerato bituminoso, a tutta sezione stradale e per tutta la lunghezza del tratto di Strada Provinciale interessato dall'intervento, previa fresatura (per circa cm. 4) dell'attuale strato di tappeto di usura esistente;
 - realizzazione della nuova segnaletica stradale orizzontale, secondo quanto previsto dal “Nuovo Codice della Strada” (D.Lgs. n. 285 del 14.12.1992 e s.m.i.). La segnaletica orizzontale sopra citata e da ripristinare sarà costituita da:
 - strisce longitudinali di margine della carreggiata (spessore cm. 15);
 - strisce longitudinali di mezzieria (spessore cm. 12);
 - eventuali attraversamenti ciclo-pedonali (se compromessi a seguito dei lavori);
 - ogni altra tipologia di segnaletica stradale orizzontale presente nel tratto di SP n. 325 “Val di Setta” oggetto dei lavori.

Il rifacimento della segnaletica sopra citata avverrà mediante impiego di vernice rifrangente di colore bianco, compresa la post-spruzzatura della medesima, realizzata con perlinautomatico meccanico automatico, in ragione di gr. 60 di microsferi per metro lineare, così come previsto dal relativo “Regolamento di esecuzione e di attuazione” (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i). Sono inclusi

Prima dell'esecuzione di tali opere, questa Amministrazione fornirà al proponente le caratteristiche tecniche specifiche dei materiali da impiegare (es.: tipologia di conglomerato bituminoso per la nuova pavimentazione stradale e di vernice per la segnaletica orizzontale), oltre ad eventuali ulteriori dettagli tecnico-esecutivi che si renderanno necessari, al fine di dare le opere finite a perfetta regola d'arte.

L'Amministrazione scrivente si riserva, inoltre, di valutare ed indicare al proponente ulteriori lavori finali da eseguire sui tratti stradali sopra citati, al fine di garantire in ogni momento la necessaria sicurezza per la circolazione ed il transito di tutti gli autoveicoli sulla viabilità pubblica.

6. Durante l'esecuzione dei lavori in questione, tutti i tratti di strade di proprietà e competenza di questa Amministrazione, dovranno essere mantenuti continuamente sgombri e privi di materiali scivolosi sul piano viabile delle stesse strade. I tratti stradali eventualmente compromessi, dovranno essere puliti mediante opportuni lavaggi e/o rimozioni meccaniche dei materiali di apporto.
7. prima dell'inizio dei lavori, previa richiesta scritta da parte del proponente o della propria Impresa appaltatrice, questa Amministrazione provvederà all'emissione di apposita Ordinanza Dirigenziale per la necessaria installazione dei cantieri stradali temporanei atti a consentire lo svolgimento in piena sicurezza dei lavori stessi, nonché per la regolamentazione della circolazione e del transito degli automezzi sulla viabilità pubblica interessata.
8. come già indicato nella nota del proponente (PG n. 49497/2022 - codice di rintracciabilità E-Distribuzione: 306088335 AUT_2415912 3572/4176), a valle della conclusione della Conferenza di Servizi in oggetto, "Le interferenze con le opere e/o pertinenze di Vs. competenza formeranno oggetto di particolare successiva istanza, per conseguire il nulla osta definitivo all'esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del T.U. 11/12/1933 n. 1775".

Si precisa, altresì, che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 recante "Atti vietati" del "Nuovo Codice della Strada" (D.Lgs. n. 285 del 14.12.1992 e s.m.i.), tutti gli eventuali danni causati al piano viabile, alla struttura ed alle pertinenze delle Strade Provinciali, nonché alla segnaletica stradale installata, a seguito dei lavori in oggetto, dovranno essere totalmente ripristinati a cure e spese dello stesso proponente, pena la revoca e la decadenza della presente autorizzazione.”;

- **Comune di Marzabotto** parere urbanistico favorevole Prot. 16325 del 28/10/2022, in atti con PG n. 178756/2022 del 28/10/2022;
- **Comune di Monzuno** parere urbanistico favorevole Prot. 13743 del 08/11/2022, in atti con PG n. 183162/2022 del 08/11/2022, con le seguenti prescrizioni: “ (...) Per quanto di competenza, in particolare **INTERFERENZA CON STRADE COMUNALI**, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere, così come previsto negli elaborati di progetto, **condizionato e vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:**

1. Prima dell'inizio dei lavori, su tutta la viabilità di proprietà e competenza di questa Amministrazione interessata dalle opere in questione (Via Mario Musolesi dal civico n.1 al civico n.10), dovranno essere svolti sopralluoghi congiunti con i suoi funzionari tecnici al fine di definire con esattezza i tratti stradali sui quali verrà posata la nuova linea elettrica.
2. Il riempimento degli scavi realizzati per la posa in opera longitudinale della nuova linea elettrica dovrà essere eseguito con misto cementato dosato a q.li 0.60/mc (non si accettano riempimenti eseguiti con "materiale di risulta riposizionato", come invece previsto negli elaborati di progetto trasmessi).
3. Il ripristino degli eventuali attraversamenti stradali eseguiti a cielo aperto, invece, dovrà essere eseguito in conglomerato cementizio dosato a q.li 2 di cemento/mc.
4. Tutti gli eventuali pozzetti di ispezione alla nuova tubazione dovranno essere posizionati al di fuori della sede stradale.
5. Lungo il tratto di Via Mario Musolesi interessato dai lavori e ricompreso tra il civico n.1 (inizio intervento, dall'incrocio con la SP n. 325), ed il civico n.10 (centro abitato di Vado), al termine della posa della nuova linea elettrica, dovranno essere eseguiti:
 - 5.1.opere di ripristino puntuale degli ammaloramenti profondi della pavimentazione stradale mediante risagomatura del piano viabile, previa fresatura dei tratti ammalorati e posa in opera di idoneo strato di collegamento (Binder);
 - 5.2.costruzione del nuovo tappeto di usura in conglomerato bituminoso, a tutta sezione stradale e per tutta la lunghezza del tratto di Strada Comunale interessato all'intervento, previa fresatura (per circa cm. 4) dell'attuale strato di tappeto di usura esistente;

5.3. realizzazione della nuova segnaletica stradale orizzontale, secondo quanto previsto dal “Nuovo Codice della Strada” (D.Lgs. n. 285 del 14.12.1992 e s.m.i.). La segnaletica orizzontale sopra citata e da ripristinare sarà costituita da:

- strisce longitudinali di margine della carreggiata (spessore cm. 15);
- strisce longitudinali di mezzera (spessore cm. 12);
- eventuali attraversamenti ciclo-pedonali (se compromessi a seguito dei lavori);
- ogni altra tipologia di segnaletica stradale orizzontale presente nel tratto di Via Mario Musolesi oggetto dei lavori.

Il rifacimento della segnaletica sopra citata avverrà mediante impiego di vernice rifrangente di colore bianco, compresa la post-spruzzatura della medesima, realizzata con perlina meccanica automatica, in ragione di gr. 60 di microsfeere per metro lineare, così come previsto dal relativo “Regolamento di esecuzione e di attuazione” (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i.). Sono inclusi prima dell'esecuzione di tali opere, questa Amministrazione fornirà al proponente le caratteristiche tecniche specifiche dei materiali da impiegare (es: tipologia di conglomerato bituminoso per la nuova pavimentazione stradale e di vernice per la segnaletica orizzontale), oltre ad eventuali ulteriori dettagli tecnico-esecutivi che si renderanno necessari, al fine di dare le opere finite a perfetta regola d'arte. L'Amministrazione scrivente si riserva, inoltre, di valutare ed indicare al proponente ulteriori lavori finali da eseguire sui tratti stradali sopra citati, al fine di garantire in ogni momento la necessaria sicurezza per la circolazione ed il transito di tutti gli autoveicoli sulla viabilità pubblica.

6. Durante l'esecuzione dei lavori in questione, tutti i tratti di strade di proprietà e competenza di questa Amministrazione, dovranno essere mantenuti continuamente sgombri e privi di materiali scivolosi sul piano viabile delle stesse strade. I tratti stradali eventualmente compromessi, dovranno essere puliti mediante opportuni lavaggi e/o rimozioni meccaniche dei materiali di apporto.
7. Prima dell'inizio dei lavori, previa richiesta scritta da parte del proponente o della propria Impresa appaltatrice, questa Amministrazione provvederà tramite il Servizio di Polizia Municipale, all'emissione di apposita Ordinanza Dirigenziale per la necessaria installazione dei cantieri stradali temporanei atti a consentire lo svolgimento in piena sicurezza dei lavori stessi, nonché per la regolamentazione della circolazione e del transito degli automezzi sulla viabilità pubblica interessata.
8. Come da nota ricevuta 08/08/2022 Prot. 9263, al termine della conclusione della Conferenza di Servizi in oggetto, al fine di conseguire l'autorizzazione a concessione di eseguire i lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, è necessaria successiva istanza specifica da presentare a questa Amministrazione.
9. Si precisa, altresì, che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 recante “Atti vietati” del “Nuovo Codice della Strada” (D.Lgs. n. 285 del 14.12.1992 e s.m.i.), tutti gli eventuali danni causati al piano viabile, alla struttura ed alle pertinenze delle Strade Comunali, nonché alla segnaletica stradale installata, a seguito dei lavori in oggetto, dovranno essere totalmente ripristinati a cure e spese dello stesso proponente, pena la revoca e la decadenza della presente autorizzazione.

Il presente parere ha validità per l'area ricompresa nei confini del territorio del Comune di Monzuno e viene rilasciata:

1. senza pregiudizio del diritto dei terzi e proprietari di aree private eventualmente interessate;
2. fatto salvo il nulla osta della Città metropolitana per i tratti su Strada Provinciale.”;

- **Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Distretto Reno – Ufficio Territoriale di Bologna**, parere idraulico favorevole sulla fattibilità degli interventi relativi agli attraversamenti con linea elettrica dei corsi d'acqua Rio Palazzo, Rio Monzanello, Fosso Cavera e Fosso Nuzzano, Prot. 51523 del 06/10/2022, in atti con PG n. 164002/2022 del 06/10/2022, e successiva Determinazione Dirigenziale n. 3938 del 02/11/2022 di rilascio del **nulla osta idraulico**, “(...)

01 – Attraversamento Rio Palazzo

COMUNE: **Monzuno**; LOCALITÀ: **via Val di Setta**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Palazzo**; Sponda: **entrambe**;

DATI CATASTALI: **Foglio 15 – Antistante ai Mappali: 196, 910**;

DESCRIZIONE: Attraversamento in subalveo mediante la posa di una tubazione Ø 160 mm in PVC, tramite il metodo della trivellazione orizzontale controllata T.O.C., ad una profondità minima dal fondo alveo di circa 2,00 mt.

02 – Attraversamento Fosso Cavera

COMUNE: **Monzuno**; LOCALITA': **via Val di Setta**;

CORSO D'ACQUA: **Fosso Cavera**; Sponda: **entrambe**;

DATI CATASTALI: **Foglio 8 – Antistante ai Mappali: 373, 251**;

DESCRIZIONE: *Attraversamento superiore sul tratto tombato del corso d'acqua, mediante la posa di una tubazione Ø 160 mm in PVC, tramite il metodo dello scavo a cielo aperto a sezione ridotta e protetto con bauletto in cls.*

03 – Attraversamento Fosso Nuzzano

COMUNE: **Monzuno**; LOCALITA': **via Val di Setta**;

CORSO D'ACQUA: **Fosso Nuzzano**; Sponda: **entrambe**;

DATI CATASTALI: **Foglio 8 – Antistante ai Mappali: 90, 91**;

DESCRIZIONE: *Attraversamento superiore sul tratto tombato del corso d'acqua, mediante la posa di num. 2 tubazioni Ø 160 mm in PVC, tramite il metodo dello scavo a cielo aperto a sezione ridotta e protetto con bauletto in cls.*

04 – Attraversamento Rio Monzanello

COMUNE: **Monzuno**; LOCALITA': **via Val di Setta**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Monzanello**; Sponda: **entrambe**;

DATI CATASTALI: **Foglio 8 – Antistante ai Mappali: 774, 3**;

DESCRIZIONE: *Attraversamento in subalveo mediante la posa di num. 2 tubazioni Ø 160 mm in PVC, tramite il metodo della trivellazione orizzontale controllata T.O.C., ad una profondità minima dal fondo alveo di circa 2,00 mt.*

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) *Si intendono richiamate, e parte integrante della presente autorizzazione, tutte le prescrizioni tecniche contenute nella documentazione allegata alla D.G.R. 1121/2009 “Accordo Regione Emilia-Romagna – Enel Distribuzione S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali”.*
- 2) *L'intervento deve essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, come integrati e modificati dalle prescrizioni contenute nel presente atto.*
- Pratica n° AUT_2415912_3632/4176/1 – NUOVA COSTRUZIONE DI LINEA ELETTRICA INTERRATA ISOLATA 15 kV IN COLLEGAMENTO DALLA CABINA n. 416548 DENOMINATA “VADO CIRCONV”, IN COMUNE DI MONZUNO (LOCALITÀ VADO), ALLA CABINA n. 322054 DENOMINATA “SETTE CANOVA” IN COMUNE DI MARZABOTTO - CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.
- 3) *Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.*
- 4) *È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.*
- 5) *Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.*
- 6) *Il soggetto autorizzato è obbligato a eseguire, in conformità a quanto previsto nell'articolo 8 dell'accordo di cui alla DGR 1121/2009, a sua cura le modifiche ai propri impianti in corrispondenza di attraversamenti e parallelismi di corsi d'acqua che dovessero rendersi necessarie a causa di varianti e ampliamenti da apportare alle opere idrauliche, correlate a esigenze di sicurezza idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, in conformità alle distanze prescritte dalle normative tecniche di riferimento.*
In caso di disalimentazione temporanea delle linee elettriche, si applica quanto previsto dall'articolo 7 dell'Accordo, senza che alcun onere possa essere addebitato alla scrivente Autorità idraulica.
- 7) *Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.*
- 8) *Gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere assentite, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (come inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato.*
- 9) *È vietato sub – concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.*
- 10) *La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.*
- 11) *Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere assunti dal subentrante. (...);*

- **ARPAE - Servizio Gestione Demanio Idrico**, nota PG n. 182880/2022 del 07/11/2022 di trasmissione del Nulla Osta Idraulico DET 3938 del 02/11/2022, in atti con PG n. 180256/2022 del 03/11/2022, per l'occupazione del demanio idrico mediante attraversamenti con linea elettrica dei corsi d'acqua Rio Palazzo, Rio Monzanello, Fosso Cavera e Fosso Nuzzano. L'occupazione delle aree demaniali con l'infrastruttura elettrica in progetto dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009. Con la medesima nota, viene altresì stabilito il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico, relativo agli attraversamenti in questione.
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 137861/2022 del 23/08/2022;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 136795/2022 del 19/08/2022 - trasmessa con medesimo protocollo alla AUSL di Bologna per l'espressione del parere - che ha valutato l'elettrodotto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Nel corso della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non si sono espressi: il Comando Militare Esercito Emilia Romagna; la AUSL; INRETE Distribuzione Energia s.p.a.; la Città metropolitana di Bologna (per il parere di conformità con il PTM), pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi è pervenuta la comunicazione di INRETE Distribuzione Energia s.p.a., Prot. 113113-51596 del 22/12/2022 in atti con PG n. 210561/2022 del 23/12/2022, che trasmette la nota Prot. 90377-41843 del 17/10/2022 indirizzata ad E-distribuzione, nella quale si specifica che: *"(...) Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono sicuramente presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impresa esecutrice dei lavori dovrà:*

1. *richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio";*
2. *adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.*

Variante urbanistica

Il Comune di **Marzabotto** ha trasmesso² la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/11/2022**, immediatamente esecutiva, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Comune di **Monzuno** ha trasmesso³ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/4176 PD", anche in considerazione della natura stessa dell'opera che è interamente in cavo sotterraneo:

"(...) Si richiede inoltre, per tutto il tracciato, la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, considerando la sua importanza, inoltre, è stata progettata privilegiando, per quanto possibile la

² Nota Prot. n. 19453 del 21/12/2022, in atti con PG n. 209723/2022 del 22/12/2022.

³ E-mail in atti con PG n. 30350/2023 del 20/02/2023.

posa su viabilità pubblica al fine di evitare l'occupazione di proprietà private nel riguardo di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici".

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.